

OPA Reagent

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome prodotto : OPA Reagent
No. parte : 5061-3335

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
6 x 1 ml ampolla
Usi da evitare : Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Deutschland GmbH
Hewlett-Packard-Str. 8
76337 Waldbronn
Germania
0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMTREC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H290	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI	Categoria 1
H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale)	Categoria 4
H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE	Categoria 1A
H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE	Categoria 1
H360FD	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE	Categoria 1B
H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 2

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta: 1 - 10%
Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta: 1 - 10%

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta


Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

IPA Reagent

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli


- Indicazioni di pericolo** : H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza**
- Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : rossido di potassio; acido bórico; acido 3-mercaptopropionico; metanolo e ftaldeide
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Provoca gravi ustioni del tratto digestivo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
 rossido di potassio	CE: 215-181-3 Numero CAS: 1310-58-3 Indice: 019-002-00-8	≤10	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 500 mg/kg Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B, H314: 2% ≤ C < 5% Skin Irrit. 2, H315: 0.5% ≤ C < 2% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 2% Eye Irrit. 2, H319:	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

acido bórico	CE: 233-139-2 Numero CAS: 10043-35-3 Indice: 005-007-00-2	≤5	Repr. 1B, H360FD	0.5% ≤ C < 2% -	[1]
acido 3-mercaptopropionico	CE: 203-537-0 Numero CAS: 107-96-0	≤3	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 96 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.818 mg/l	[1]
metanolo	CE: 200-659-6 Numero CAS: 67-56-1	<3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 STOT SE 1, H370 (sistema nervoso centrale (SNC), nervo ottico)	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l STOT SE 1, H370: C ≥ 10% STOT SE 2, H371: 3% ≤ C < 10%	[1] [2]
ftaldeide	CE: 211-402-2 Numero CAS: 643-79-8	≤2.4	Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 238.12 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1]
sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico	CE: 206-370-1 Numero CAS: 333-20-0 Indice: 615-030-00-5	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 854 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l	[1]
Dodecan-1-ol, ethoxylated	CE: 500-002-6 Numero CAS: 9002-92-0	≤0.8	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 1000 mg/kg M [Acuto] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Altamente corrosivo per il tratto digerente. Provoca gravi ustioni. Nocivo se ingerito.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossido/ossidi metallici
Formaldeide.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinamento** : Conservare a temperature comprese tra: 2 a 8°C (35.6 a 46.4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Tenere lontano dai metalli. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per

IPA Reagent

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200 tonne	500 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
metanolo	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Valore limite: 200 ppm 8 ore. Valore limite: 260 mg/m ³ 8 ore.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
ossido di potassio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
acido borico	DNEL	A breve termine Per via orale	0.98 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.98 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.15 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.3 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
Acido 3-mercaptopropionico	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	196 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	392 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.412 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine	1.45 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Metanolo	DNEL	Per inalazione A breve termine	4 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
		Per via orale	bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per via orale	4 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	4 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	20 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	20 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A breve termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
		DNEL	A breve termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
Ftalaldeide	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.82 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.82 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.3 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.86 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	16.1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.3 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.6 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5.1 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
		bw/giorno				
Dodecan-1-olo, etossilato	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.167 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.167 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
			bw/giorno			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.29 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.467 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
		bw/giorno				
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.64 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	

PNEC

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.
Colore : Giallo. [Pallido]
Odore : Leggero
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

IPA Reagent

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

Infiammabilità : Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività : Non disponibile.

Denominazione componente	Vaso chiuso		Vaso aperto	
	°C	Metodo	°C	Metodo
metanolo	9.7	Abel-Pensky	-	-
ftalaldeide	>110	Setaflash	-	-

Denominazione componente	°C	Metodo
metanolo	455	DIN 51794

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : 10.4

Viscosità : Non disponibile.

Mezzo	Risultato
acqua	Solubile

Miscibile con acqua : Sì.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
metanolo	126.96329	16.9	-	-	-	-
acqua	17.5	2.3	-	92.258	12.3	-

Velocità di evaporazione : <1 (acetato di butile = 1)

Densità relativa : 1.045

Densità : 1.045 g/cm³

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
metalli
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali riducenti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Diossido di potassio acido boricco	DL50 Per via orale	Ratto	273 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	>2.12 mg/l	4 ore
Acido 3-mercaptopropionico	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	1818 mg/m ³	4 ore
Metanolo	DL50 Per via orale	Ratto	96 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	189.95 mg/l	1 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	145000 ppm	1 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	83.84 mg/l	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	64000 ppm	4 ore
Ftalaldeide	DL50 Per via cutanea	Coniglio	15800 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5600 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico	DL50 Per via orale	Ratto	238.12 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	854 mg/kg	-
Dodecan-1-olo, etossilato	DL50 Per via cutanea	Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	1000 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

PA Reagent

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
<input checked="" type="checkbox"/> PA Reagent	1715.2	13200.0	N/A	150.0	56.6
idrossido di potassio	500	N/A	N/A	N/A	N/A
acido borico	5100	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido 3-mercaptopropionico	96	N/A	N/A	N/A	1.818
Metanolo	100	300	N/A	3	N/A
Ftalaldeide	238.12	N/A	N/A	N/A	N/A
sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico	854	1100	N/A	N/A	1.5
Dodecan-1-olo, etossilato	1000	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
<input checked="" type="checkbox"/> idrossido di potassio	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 1 mg	-
	Pelle - Fortemente irritante	Porcellino d'India	-	24 ore 50 mg	-
Metanolo	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 50 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 mg	-
Dodecan-1-olo, etossilato	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	40 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 750 ug	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
<input checked="" type="checkbox"/> Metanolo	Categoria 1	-	sistema nervoso centrale (SNC), nervo ottico
Ftalaldeide	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Altamente corrosivo per il tratto digerente. Provoca gravi ustioni. Nocivo se ingerito.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: visione confusa o doppia, Il contatto con gli occhi può causare lesioni alla cornea o cecità. L'esposizione ripetuta o prolungata alla sostanza può causare danni al fegato. Effetto narcotico; può causare problemi al sistema nervoso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Perossido di potassio	Acuto CL50 80 ppm Acqua fresca	Pesce - <i>Gambusia affinis</i> - Adulto	96 ore
acido borico	Acuto CL50 45.5 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 133000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	48 ore 48 ore
Acido 3-mercaptopropionico	Acuto CL50 75 mg/l Acqua di mare Cronico NOEC 6000 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 2100 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pagrus major</i> Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore 21 giorni 87 giorni
Metanolo	Acuto EC50 26 mg/l Acqua fresca Acuto EC50 9 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 98 mg/l Acqua fresca Acuto NOEC 4.1 mg/l Acqua fresca	Alghe Dafnia Pesce Alghe	72 ore 48 ore 96 ore 72 ore
Ftalaldeide	Acuto EC50 2736 mg/l Acqua di mare Acuto CL50 2500000 µg/l Acqua di mare Acuto CL50 3289 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Ulva pertusa</i> Crostacei - <i>Crangon crangon</i> - Adulto Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	96 ore 48 ore 48 ore
sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico	Acuto CL50 290 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 9.96 mg/l Acqua di mare Acuto EC50 90 ppb Acqua fresca Acuto CL50 20 ppb Acqua fresca Acuto CL50 11000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Danio rerio</i> - Uovo Alghe - <i>Ulva pertusa</i> Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> Dafnia - <i>Daphnia pulex</i>	96 ore 96 ore 48 ore 96 ore 48 ore
Dodecan-1-olo, etossilato	Acuto CL50 20.8 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 1100 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 6460 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 1500 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i> - Giovanile Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Pesce - <i>Salmo salar</i> - Immaturo parr	96 ore 124 giorni 48 ore 96 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Acido 3-mercaptopropionico	301A Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test	96 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Acido borico	-	-	Non facilmente
Acido 3-mercaptopropionico	-	-	Facilmente
Metanolo	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Acido borico	-1.09	-	Bassa
Acido 3-mercaptopropionico	-2.32	-	Bassa
Metanolo	-0.77	<10	Bassa
Ftalaldeide	0.99	-	Bassa
sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico	-2.52	-	Bassa

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.






Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1814	UN1814	UN1814
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION	Potassium hydroxide solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8  	8  	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II

OPA Reagent

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Si.	Si. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.
-------------------------------------	-----	-----	--

Informazioni supplementari

Osservazioni: De minimis quantità

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 80
Quantità Limitata 1 L
Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-A, S-B
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: 851. Solo aereo merci: 30 L. Istruzioni per l'imballaggio: 855. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 0.5 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y840.
Norme speciali A3, A803

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Denominazione corretta per la spedizione : **Potassium hydroxide solution**

Osservazioni : **Carichi liquidi alla rinfusa**
 Tipo di nave: 3
 Categoria di inquinamento: Y

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
acido bórico	Tossico per la riproduzione	Raccomandato	ED/69/2013	7/1/2015

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Prodotto / Denominazione componente	Identificatori	Designazione [Uso]
OPA Reagent	-	3
acido bórico	CE: 233-139-2 Numero CAS: 10043-35-3 Indice: 005-007-00-2	30 30
Metanolo	CE: 200-659-6 Numero CAS: 67-56-1	69

 GPA Reagent

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Etichetta : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E2

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 2% Tabella D Classe III
2% Tabella D Classe III - Totale emissioni
2% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni


 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile


Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360FD Aquatic Chronic 2, H411	Parere di esperti Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

 H225 H290 H301 H302 H311 H312 H314 H315 H317 H318 H319 H331 H332 H335 H360FD H370 H400 H410 H411 H412	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può essere corrosivo per i metalli. Tossico se ingerito. Nocivo se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Tossico se inalato. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Provoca danni agli organi. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Met. Corr. 1 Repr. 1B Skin Corr. 1 Skin Corr. 1A	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
---	---

 PA Reagent

SEZIONE 16: altre informazioni

Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 08/05/2024

Data dell'edizione precedente : 13/03/2023

Versione : 8

[Avviso per il lettore](#)

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.